

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 20 DEL 31.05.2016****OGGETTO: PROGETTO INNOVATIVO DI RACCOLTA RIFIUTI ANNO 2016 -  
COMUNE DI VILAFRANCA P.TE. DETERMINAZIONI.**

L'anno duemila**SEDICI** il giorno **TRENTUNO** del mese di **MAGGIO** alle ore **17.30**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in Corso della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Rappresentante Area</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
BOTTANO Agostino	Pianura	<b>X</b>	
BOUC Carlo	Valli Chisone e Germanasca	<b>X</b>	
GARNIER Lilia	Val Pellice	<b>X</b>	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano	<b>X</b>	

Presiede il Sig. BOTTANO Agostino, in qualità di Vicepresidente, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Regolamento del Consiglio Direttivo.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

## Deliberazione Consiglio Direttivo n. 20 del 31 maggio 2016

### OGGETTO: PROGETTO INNOVATIVO DI RACCOLTA RIFIUTI ANNO 2016 - COMUNE DI VILLAFRANCA P.TE. DETERMINAZIONI.

A relazione del Presidente facente funzioni, il quale ricorda

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 01 del 10/02/2016 con la quale il Consiglio Direttivo, ravvisata la necessità di avviare, come peraltro già anticipato in sede di approvazione del Piano Tecnico Finanziario 2016 (AC 08/2015), interventi pilota su alcune realtà consortili al fine di aggiornare gli obiettivi di raccolta differenziata ai nuovi parametri imposti dalla normativa verificando altresì i risultati raggiunti a distanza di alcuni anni dall'attivazione delle fasi A e/o B del progetto ecopunti, dava atto che l'aggiornamento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'entrata in vigore della legge 221/2015 (65% al 31/12/2016) obbligava i diversi soggetti:

- Consorzio ACEA Pinerolese quale soggetto preposto ad esercitare le funzioni ad esso istituzionalmente attribuite, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24.10.2002, n. 24 e dalla L.R. 7/2012
- I 47 comuni del bacino pinerolese (*“Ciascun comune deve garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata; obiettivo RD 65% è stato spostato dal 31/12/2012 al 31/12/2016 (previsione coerente con le disposizioni comunitarie che non individuano obiettivi di raccolta differenziata ma fissano, invece, specifici obiettivi di recupero)”*)

ad aggiornare i contenuti di quanto fissato con l'approvazione dell'Ordine del giorno (AC 02/2008), laddove si faceva riferimento ad una percentuale di raccolta differenziata del 50%, ai nuovi obiettivi di raccolta differenziata prevedendo una verifica circa l'applicazione degli impegni a suo tempo assunti (in termini di modalità di espletamento del servizio) al fine di raggiungere la percentuale di raccolta differenziata attraverso l'attivazione del progetto ecopunti e/o sistemi analoghi nelle diverse fasi previste (a suo tempo approvato dalle singole amministrazioni comunali). Analisi a parte sono le gestioni in economia dei comuni di Bobbio Pellice, Prali, Rorà, Villar Pellice che devono comunque soddisfare parametri simili.

Incaricava inoltre il soggetto gestore ACEA Ambiente Srl a:

- Verificare in merito all'attivazione dei servizi dedicati per le utenze non domestiche caratterizzate da una significativa produzione di rifiuti, attraverso una verifica sulle utenze potenzialmente interessate dal servizio dedicato (esportazione banca dati CCIAA – codici Ateco delle categorie significative), incrocio BD della CCIAA con elenco utenze già fruitrici di servizi dedicati sul territorio comunale, sopralluogo ed indagine volumetrica finalizzata a confermare, modificare e/o attivare i servizi dedicati ponendo particolare attenzione al fine di dare omogeneità di servizio sull'intero territorio consortile, valutazione circa il costo di attivazione del servizio dedicato in relazione al beneficio ambientale in termini di raccolta differenziata e di efficientamento del servizio;
- Pesatura puntuale dei contenitori dedicati alle utenze non domestiche attraverso tracciabilità e riconoscimento dei conferimenti e dell'utenza;
- Redazione di un progetto esecutivo (interventi pilota su alcune realtà consortili) finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di legge in termini di raccolta differenziata imposti dalla normativa e di effettivo recupero di materia sempre guardando all'efficacia del servizio (in termini ambientali ed economici); al riguardo aveva manifestato la propria disponibilità il Comune di Villafranca P.te. L'assemblea consortile indicava come l'extra-costi derivante

dalle attività soprarichiamate in capo al soggetto gestore ACEA veniva finanziato attraverso le risorse disponibili nel PTF 2016 e/o risorse in capo al consorzio stesso, con le seguenti modalità:

- Servizi dedicati: attivazione pesatura puntuale attraverso sistema di tracciabilità e riconoscimento utenza, costi per analisi e verifica volumetrica sui servizi dedicati
- Costi per progetto esecutivo dell'intervento pilota (comprensivo dei costi di start-up dei nuovi servizi)
- Restano in capo ai singoli comuni i costi derivanti dall'erogazione del servizio ordinario

ATTESO che, nell'ambito dell'Assemblea del 08.05.2016, l'ing. Avondetto, Direttore di ACEA Ambiente Srl, ha illustrato le attività al momento svolte (verifica sull'attivazione dei servizi dedicati per le utenze non domestiche - compresa la fase di sopralluogo ed indagine volumetrica) ed i contenuti del progetto di raccolta sperimentale, in fase di redazione, per il Comune di Villafranca finalizzato al raggiungimento del 65% di raccolta differenziata.

VISTO il progetto preliminare per lo studio di attivazione di un progetto innovativo di raccolta rifiuti sul territorio del Comune di Villafranca Piemonte, trasmesso dal soggetto gestore con nota prot. 3343/AM/blu del 25.05.2016; il progetto prevede la gestione dei rifiuti urbani mediante ecopunti stradali con controllo volumetrico del conferimento dei RUI e bocche calibrate per le altre frazioni di rifiuti differenziati, oltre che l'attivazione di servizi porta a porta per la raccolta della frazione organica presso tutte le utenze del territorio.

RAVVISATA pertanto la necessità di prendere atto del progetto preliminare, di fornire al soggetto gestore eventuali indicazioni al fine di poter predisporre il progetto esecutivo facendo sì che il progetto possa essere attuato entro luglio, finalizzato all'attivazione del servizio entro il mese di ottobre 2016

## **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Sentita la relazione del Presidente e ritenuta meritevole di approvazione  
Ritenuta la propria competenza in materia

### **VISTI**

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24
- la Legge Regionale 24.05.2012, n. 7
- il decreto legislativo 03.04.2006, n. 152
- la Legge 221 del 28.12.2015
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000

Ad unanimità di voti, resi palesi nei modi di legge, anche in ordine alla immediata eseguibilità

## DELIBERA

- Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente deliberato
- Di prendere atto del progetto preliminare per lo studio di attivazione di un progetto innovativo di raccolta rifiuti sul territorio del Comune di Villafranca Piemonte, trasmesso dal soggetto gestore ACEA Ambiente srl in forza dell'incarico di cui alla deliberazione CD 01/2016 a fronte della richiesta del Consorzio volta al raggiungimento degli obiettivi di legge in termini di raccolta differenziata imposti dalla normativa e di effettivo recupero di materia sempre guardando all'efficacia del servizio (in termini ambientali ed economici), che costituisce parte integrante del presente provvedimento ancorchè non materialmente allegato
- Di demandare l'approvazione del progetto esecutivo ad un successivo provvedimento richiedendo alla soc. ACEA Ambiente srl di valutare, in fase di stesura dello stesso, alcuni aspetti emersi nell'analisi della documentazione di progetto, che potranno essere oggetto di specifico confronto ed approfondimento:
  - **Indifferenziato:** indicare separatamente i costi del servizio di raccolta ed i costi di gestione dati/manutenzione attrezzature
  - **Organico:**
    - a) attivazione del compostaggio spinto sulle aree definite dall'amministrazione comunale con valutazione tecnico/economica dell'attività di controllo sull'utilizzo delle compostiere familiari (per l'applicazione dello sconto anche in funzione della minor produzione di rifiuti)
    - b) indicare separatamente i costi del servizio di raccolta e costi di gestione dati del PAP
    - c) Valutare la distribuzione di un solo contenitore (con Tag per l'esposizione ai fini della raccolta)
    - d) Raccolta presso condomini: valutare la raccolta con cassonetto in modo da "non indurre confusione tra l'utenza nell'esposizione dei contenitori" e/o la numerosità degli stessi
  - **Conai:** quantificazione del contributo a fronte delle quantità di carta/cartone, plastica/metalli e vetro, ecc. raccolte sul territorio di competenza (anche se il criterio attuale non è questo, è pensabile, nel medio termine e comunque con l'attivazione sull'intero bacino, andare a premiare i comuni i cui utenti si impegnano nella corretta raccolta differenziata attraverso il servizio pubblico)
  - **Problematiche derivanti dall'attivazione del servizio** (abbandoni, controlli, mancati conferimenti, ecc.): sono previste attività a carico del Comune? In caso affermativo si chiede di indicarne la casistica quantificandone tempi e/o costi
  - **Sostituzione dei cassonetti presso ecopunti con bocche calibrate:** si richiede di valutare in questa fase di attivazione del progetto pilota, anche al fine di contenerne i costi, di non sostituire i cassonetti di carta, plastica, vetro (andando a restringere la bocca di accesso dei cassonetti carta)
- **START UP:**

**Consegna dei kit/campagna di comunicazione:** si chiede di prevedere già in questa fase (ancorchè sarà oggetto di una specifica e successiva definizione) una comunicazione mirata sia ai cambiamenti nel servizio sia agli aspetti legati all'applicazione di eventuali sconti, della tariffa puntuale in base ai conferimenti, ecc. condividendone i contenuti e modalità

**Informatizzazione dati e simulazione tariffaria:** indicare dove questi costi, evidenziati in fase di start up, sono individuati negli anni successivi

- Di portare all'attenzione dell'Assemblea Consortile il progetto esecutivo prima di darne attuazione anche al fine di dividerne preliminarmente gli effetti in termini di costi e risultati precisando che questo modello, laddove raggiungerà gli obiettivi previsti, verrà via via esteso a tutti i comuni con una popolazione maggiore a 4000 abitanti. Per i comuni con una popolazione fino a 4000 abitanti saranno progettate e modulate altre e/o diverse modalità di effettuazione del servizio che verranno definite dal soggetto gestore entro il primo semestre 2017
- Di dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione, di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del TUEL n. 267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

**IL PRESIDENTE**

F.to BOTTANO Agostino

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**

F.to MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to GALLEA Dario

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 24 GIU 2016

Pinerolo, li 23 GIU 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 23 GIU 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 24 GIU 2016 al -9 LUG 2016, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA -4 LUG 2016

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 14 LUG 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

